

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



# PARCO NAZIONALE ValGrande

## COLLEGIO DEI REVISORI

### VERBALE N. 94

Il giorno 26 Aprile 2012, alle ore 9,30 appositamente convocato dal Presidente del Collegio con nota prot. n. 678 del 28/03/2012, in un locale della sede operativa, sita in Vogogna presso Villa Biraghi - P.zza Pretorio n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande (Ente con sede legale nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna, nella Provincia del Verbano Cusio Ossola) per esaminare quanto previsto dall'Ordine del giorno seguente:

1. verifica trimestrale di cassa
2. Esame del Rendiconto generale 2011
3. Variazione al Bilancio di previsione 2012
4. Varie

Il Collegio risulta così composto da:

- VITELLI Dott. Guido Presidente; presente
- RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; - assente giustificato
- PIETRO Rag. MORABITO, componente - Regione Piemonte- presente.

Esso procede alla verifica di cassa.

#### 1) VERIFICA CASSA

Il giornale di cassa dell'Ente, alla data del 24 aprile 2012 presenta le seguenti risultanze:

SALDO DI CASSA AL 1° gennaio 2012 € 1.055.732,34

RISCOSSIONI (fino alla reversale n. 37 del 19/04/2012 inclusa)

In conto competenza 2012 € 37.571,56

In conto residui attivi € 4.913,79

TOTALE RISCOSSIONI € 42.485,35

PAGAMENTI (fino al mandato n. 253 del 19/04/2012 incluso)

In conto competenza 2012 € 210.933,49

In conto residui passivi € 121.936,86

TOTALE PAGAMENTI

€ 332.870,35



FONDO DI CASSA AL 24 APRILE 2012

€ 765.347,34

Presso il Tesoriere (Veneto Banca - Filiale di Vogogna) il saldo alla stessa data ammonta ad € 797.398,79.

Il suddetto importo non concorda con il saldo del giornale di cassa dell'Ente per l'importo di € 32.051,45.

Tale differenza è imputata:

- Ai mandati dal n. 216 al n. 236 emessi dall'Ente in data 17/04/2012 per complessive € 39.363,67 relativi al pagamento degli stipendi e delle tasse del mese corrente e non ancora pagati dal Tesoriere;
- Alle reversali dal n. 30 al n. 32 emessi dall'Ente in data 17/04/2012, per complessive € 7.312,22 relativi alle trattenute degli stipendi e delle tasse del mese corrente e non ancora riscossi dal Tesoriere

#### **VERIFICA DELLA TESORERIA UNICA**

L'ultimo modello 56/T, pervenuto dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara (protocollato in data 22 marzo 2012 al n. 625), relativo alla movimentazione della Tesoreria Unica alla data del 28 febbraio 2012 sul conto intestato all'Ente: codice IBAN n°. IT17V0100003245117300149854, presenta una disponibilità di € 917.153,85.

Dalle risultanze dell'Istituto Cassiere al 28/02/2012 emerge un saldo di € 917.134,31.

La differenza, pari ad € 19,54 e dovuta al pagamento del canone di locazione viacard/telepass, ancora da regolarizzare con emissione di mandato da parte dell'Ente.

#### **VERIFICA DEL FONDO ANTICIPAZIONE MINUTE SPESE**

Il fondo di cassa disponibile per le minute spese, ammonta ad € 3.000,00 ed è gestito dalla Sig.ra Maria Pia BASSI (determinazione del Direttore dell'Ente n. 11 del 9 gennaio 2012).

Alla data del 26/04/2012 l'importo disponibile in contanti è pari ad € 1.915,93, così costituito: n. 05 banconote da € 100,00, n. 25 banconote da € 50,00, n. 6 banconote da € 20,00, n. 1 banconota di € 10,00 n. 07 banconote di € 5,00 e monete metalliche per € 0,93.

L'ultimo buono emesso è datato 23 APRILE 2012 ed è il n. 41, di € 23,63.

#### **2. ESAME DELLO SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE 2011 (ART. 38 D.P.R. 97/2003).**

In conformità al regolamento di amministrazione e contabilità (d.p.r. 97/2003) il Collegio provvede ad esaminare il Rendiconto

generale 2011, presentato dal Direttore con Determinazione n.94 del 26/4/2012 e così costituito:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa ed allegati alla nota stessa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) situazione amministrativa;
- 2) relazione sulla gestione;
- 3) situazione dei residui attivi e passivi.

Il rendiconto finanziario decisionale presenta i seguenti risultati complessivi:

- accertamenti entrate correnti € 1.209.673;
- accertamenti entrate in conto capitale € 81.500;
- accertamenti entrate per partite di giro € 112.916;
- accertamenti totali € 1.404.088;
- impegni uscite correnti € 902.596;
- impegni uscite in conto capitale € 228.685;
- impegni uscite per partite di giro € 112.916;
- impegni totali € 1.244.197.

Da tali risultanze emerge un avanzo derivante dalla gestione di competenza pari ad € 159.891.

Nel corso dell'anno 2011 non è pervenuto alcun decreto ministeriale di nomina del nuovo Consiglio Direttivo, avendo il precedente terminato il proprio mandato nel 2009. Pertanto le funzioni sono state svolte, ai sensi di legge, dal Presidente dell'Ente Parco, nominato con decreto n° 55 del 16/02/2010.

Il Presidente, nelle sue facoltà, ha adottato 2 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

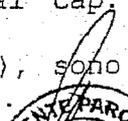
Con **Decreto n. 20 del 12/07/2011** sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 146/2011 del 23/06/2011 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 91 del 23/06/2011).

In particolare sono aumentati i cap. di entrata 5010, 9010, 9020, 18011 per un importo complessivo pari ad € 5.624 che hanno incrementato l'uscita di pari importo.

Con **Decreto commissariale n. 36 del 21/12/2011** è invece stata approvata una variazione che ha dovuto sistemare un maggiore incasso di € 62.460, dovuto ad un trasferimento straordinario disposto dal Ministero dell'Ambiente in data 22/11/2011.

L'intero importo iscritto in entrata è stato appostato al cap. 11300 "spese per la Ricerca scientifica".

Con 13 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.



Il conto economico presenta un avanzo pari ad € 30.204 ed è così determinato:

- valore della produzione € 1.214.928;
- costi della produzione € 1.141.065;
- differenza tra valore e costi della produzione 73.863;
- totale proventi ed oneri finanziari -200 ;
- totale delle partite straordinarie -6.877 ;
- imposte dell'esercizio - 36.596.

Lo stato patrimoniale pareggia nell'importo di € 12.143.915

Si è riscontrata nell'attivo l'esatta corrispondenza:

- delle disponibilità liquide del fondo di cassa al 31.12.2011, il cui totale di € 1.055.733;
- dei residui attivi risultanti al 31.12.2011 pari a € 257.813;
- delle rimanenze di prodotti finiti pari a € 36.799 con la consistenza di magazzino rilevata al 31.12.2011 ed esposta in dettaglio nel prospetto allegato alla nota integrativa e nella scheda apposita;
- delle immobilizzazioni immateriali il cui totale iscritto è pari ad € 9.753.850;
- delle immobilizzazioni materiali pari ad € 1.039.740, come evidenziato in dettaglio nel corrispondente allegato di cui € 64.678 di consistenza degli immobili.

Con riferimento alle passività si è riscontrata la seguente situazione:

- il totale dei residui passivi, pari ad € 577.488 corrisponde all'elenco dei residui allegato al rendiconto;
- il totale dei contributi a destinazione vincolata, non ancora immobilizzati e utilizzati quindi per la propria destinazione, ammontano ad € 1.550.555 quale somma corrispondente alla quota dell'esercizio 2011, ridotta delle immobilizzazioni completamente finanziate con contributi in conto impianti, così come descritto nella nota integrativa.
- il fondo T.F.R. ammonta al 31.12.2011 ad € 181.305, mentre l'accantonamento dell'esercizio comprensivo della rivalutazione risulta pari ad € 30.000;
- i fondi di ammortamento nell'anno 2011 hanno avuto un decremento per un importo di € 185.167. Tale decremento trova corrispondenza con il totale degli ammortamenti imputati al conto economico, e coincide quasi totalmente all'importo, oggetto di radiazione di residuo passivo, relativo ad opere in corso presso la sede del parco, che sino allo scorso anno comparivano nell'attività dello stato patrimoniale, voce "opere in corso". Il fondo ripristino investimenti - punto C4-è pari ad € 6.422.059.

#### SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi ammontano ad € 257.813 con una differenza in meno di € 129.088 rispetto al 2010; i passivi risultano essere pari ad € 577.488 con un abbattimento di € 136.307 rispetto al 2010



Il Collegio nel prendere visione della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 ha rilevato che la composizione degli stessi, risultante dal prospetto, coincide con quella riportata negli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Tale prospetto evidenzia i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio, sia per quel che riguarda gli accertamenti che gli impegni, suddivisi per capitolo ed esercizio di provenienza.

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2011, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 257.813, la situazione è la seguente (ad esclusione di quelle relative alle partite di giro):

- € 3.500 quale contributo regionale approvato a sostegno della pubblicazione del libro "Il tempo della Buzza", accertato nel 2011 e non ancora incassato

- € 45.556 quale contributo che la Provincia del VCO (titolare di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) dovrà trasferire

- € 25.500 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto

- € 108 quali rimborsi non ancora incassati

- € 72.591 residuo del 2003 quali fondi regionali straordinari su opere finanziate dalla Unione Europea, DOCUP, non ancora pagati nonostante il progetto sia stato realizzato e rendicontato.

Il Collegio sollecita l'Ente affinché si attivi presso la Regione per il versamento del contributo.

- 106.500 quale contributo che la Provincia del VCO (titolare di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) dovrà trasferire all'Ente parco dopo la realizzazione del progetto.

- € 1500 contributo del Comune di Cossogno per la sistemazione della Piazza di Cicogna a fini di sicurezza dell'Edificio Ostello di proprietà dell'Ente Parco

Tali residui verranno riscossi nel più breve tempo possibile, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti, necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 577.488 e si articolano così come descritto per capitoli nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

La consistenza di cassa dell'Ente è così determinata:

Fondo cassa all'1.1.2011	€	725.997
Riscossioni:		
a) in conto competenza	€	1.301.016
b) in conto residui	€	187.235
	€	1.488.251
Pagamenti:		
a) in conto competenza	€	918.451
b) in conto residui	€	240.065
	€	1.158.516
		-----
Fondo cassa al 31.12.2011	€	1.055.732
		=====

Il fondo di cassa al 31.12.2011 del Tesoriere dell'Ente "Banca Intesa di Verbania" ammonta ad € 1.055.378 e non coincide con il fondo cassa presso la Tesoreria Provinciale di Novara (mod.56-T mese di dicembre 2011). Tale incongruenza è data dall'emissione del mandato n. 783 di € 38 e dalla reversale n. 150 di € 392 emessi in data 30/12/2011.

Al termine dell'esercizio consuntivato, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 736.058 dato dalla consistenza iniziale di cassa di € 725.997, aumentata delle riscossioni per € 1.488.251 (di cui € 1.301.016 in conto competenza ed € 187.235 in conto residui) e diminuita della massa dei pagamenti per € 1.158.516 (di cui € 918.451 in conto competenza ed € 240.065 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.055.732.

Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi 257.813 (di cui € 154.741 maturati negli esercizi precedenti e 103.072 maturati nel 2011), a cui sono sottratti i residui passivi



per € 577.488 (di cui € 251.741 maturati negli anni pregressi ed € 325.746 nell'anno 2011).

Quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 10.000 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 420.737, la cui articolazione è rappresentata nell'allegato "Situazione amministrativa", una parte disponibile non vincolata di € 91.401 e una quota non ancora applicata pari ad € 213.920, che si prevede di utilizzare a copertura totale o parziale degli stanziamenti dei capitoli menzionati nella tabella allegata al bilancio di previsione 2012. Quest'ultima quota verrà applicata al Bilancio di previsione 2012 con apposita variazione di Bilancio

Dall'esame del consuntivo dell'unico centro di costo risultano:

<i>Voci del piano dei conti</i>	<i>Costi previsti (previsioni definitive di competenza)</i>	<i>Costi sostenuti (impegni in conto competenza)</i>	<i>Diff.</i>
PERSONALE	463.758	452.920	10.838
MISSIONI	3.536	3.536	0
ALTRI COMPENSI DEL PERSONALE			0
BENI DI CONSUMO	68.491		
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	85.909	154.400	0
ALTRE SPESE	216.408	209.167	7.241
TRIBUTI	40.640	36.596	4.044
CONTENZIOSO			0
AMMORTAMENTI:			114.155
beni materiali immobili	19.040	19.040	0
beni materiali mobili	95.115	80.275	14.840
OPERE IN CORSO	463.569	214.029	249.540

Valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo - contabile della gestione e sulla realizzazione del programma di attività (art. 47, comma 1):

Il Collegio, per quanto riguarda l'analisi degli interventi realizzati, rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione prodotta dal Presidente dell'Ente (allegata al documento di Bilancio), valutando in tal modo, il grado di realizzazione dei vari programmi e obiettivi, fissati ad inizio esercizio 2011.

Attestazioni (art. 47, comma 2):

Il Collegio, presa visione di tutta la documentazione costata, ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio 2011 e specificamente la nota integrativa prevista dall'art. 44 d.p.r. 97/2003, verificata che esiste corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto.



generale e quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta dall'Ente nel corso della gestione. Le scritture contabili esistenti presso l'Ente sono dati dal libro giornale (cronologico di cassa, dal partitario delle entrate e delle uscite e dal libro mastro).

- Le attività e le passività indicate nello stato patrimoniale risultano dalla documentazione di cui agli allegati alla nota integrativa e dagli atti dell'Ente e correttamente esposte.

- La corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, dai quali è stato possibile accertare una stabilità della consistenza dell'Avanzo di Amministrazione e un avanzo economico di € 30.204, determinato dalla incidenza tra i costi di esercizio delle quote di ammortamento previste per la ricostituzione del fondo ripristino investimento. -

Il Collegio ha riscontrato che il risultato positivo è di carattere presumibilmente temporaneo legato ad una serie di fattori positivi tra cui un forte incremento delle entrate ordinarie che hanno implementato il valore della produzione e un abbattimento degli ammortamenti.

Adeguatezza della struttura organizzativa e rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 47, comma 2).

1. Pianta organica.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DNM-DEC-2011-0000524 del 05.08.2011, dietro parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS in data 08.07.2011 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.07.2011, è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente Parco, con una consistenza di n. 12 unità e così articolata:

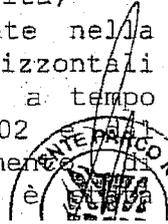
- n. 1 unità di area A;
- n. 5 unità di area B;
- n. 6 unità di area C.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/ Direttore.

Dipendenti in servizio al 31.12.2011.

Al 31.12.2011 risultano in servizio dieci unità sulle dodici previste dalla pianta organica vigente, ovvero pari alla dotazione organica approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/SCN/421 del 21.09.1995, e precisamente:

- un'unità di area professionale C, collocata a seguito di progressione orizzontale anno 2010 nella posizione C4, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;
- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressioni orizzontali anno 2010, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità); con apposito provvedimento dirigenziale è



accolta la richiesta di proroga di una unità C3 relativa al 2011 in merito alla prosecuzione del proprio rapporto di lavoro in regime di part-time al 50%.

- quattro unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, una a seguito di progressione orizzontale anno 2003, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.2000, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007.
- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B2 a seguito di progressione orizzontale anno 2008, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.2000;
- un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione orizzontale anno 2008, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente n° 234 del 21.02.2007 nella persona del Dr. Tullio Bagnati, che ha preso servizio in data 01.04.2007 a seguito di stipula di regolare contratto in data 22.03.2007 con scadenza 31.03.2009 e successivamente prorogato sino alla data del 31.03.2011. Ancora rinnovato sino fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Più specificatamente, si prende atto che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 29.12.2008, l'Ente Parco aveva disposto il rinnovo dell'incarico al succitato Direttore per la durata di anni cinque, condizionando tale rinnovo ad apposito conforme atto del Ministero vigilante. Poiché al 30.03.2009 non era pervenuto alcun riscontro in merito da parte del Ministero, con deliberazione n. 1 del 30.03.09 la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha deliberato la proroga del contratto con il Dr. Bagnati alle medesime condizioni e fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Il Ministero ha provveduto a riscontrare in data 15.05.2009, con nota prot. DPN-2009-0010541, i provvedimenti assunti in merito dall'Ente Parco esprimendo il convincimento che la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore non incontrava elementi di carattere ostativo e riservandosi la comunicazione dell'esito dell'iter procedimentale stabilito per legge. Con nota pervenuta in data 09.02.2012 prot. n. PNM-2012-0002845 il Ministero vigilante ha comunicato, a seguito dell'avvenuta ricostituzione del Consiglio Direttivo, l'iter che il Parco dovrà seguire per la nomina del Direttore.

Alla data di verifica non è stato ancora costituito il Consiglio Direttivo.

#### Considerazioni finali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sulla scorta dell'esame atti di che trattasi e dei documenti contabili esaminati, espone l'avviso che il Rendiconto generale dell'esercizio 2011,



dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, possa essere sottoposto all'approvazione dell'Organo preposto, in quanto ritenuto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione e valutazione.

### 3. ESAME DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio esamina ora la proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2012 avanzata con Determinazione Dirigenziale n.94 del 26/4/2012, e anticipata sottoforma di bozza a questo Collegio, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 comunicata con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PNM-2012 0007327 del 10/04/2012.

L'adozione della Determina scaturisce dalla necessità di apportare alcune variazioni a fronte di una maggiore entrata determinata dalla variazione in positivo dell'avanzo di amministrazione presunto, risultante dal calcolo definitivo avvenuto, in sede di rendiconto generale a fine esercizio 2011 nonché da una maggiore entrata del contributo straordinario del Ministero Ambiente e della Regione Piemonte.

Ciò premesso viene proposta al Collegio dei Revisori dei Conti la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2012, per il prescritto parere di competenza:

La proposta n. 1 riguarda l'aumento dell'avanzo di amministrazione per un importo totale di € 213.919,91, che viene così ripartito in uscita:

#### USCITA : CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.1.1	1010	Assegni e indennità alla Presidenza	7.000,00	45.210,73	38.210,73	7.000,00	45.210,73	38.210,73
1.1.1.1	1030	Compensi, indennità e rimborsi componenti del Collegio Revisori dei Conti	5.000,00	8.845,35	3.845,35	5.000,00	8.845,35	3.845,35
1.1.1.1	1040	Oneri riflessi a carico dell'Ente per organi	-	8.098,92	8.098,92	0,00	8.098,92	8.098,92
1.1.1.1	1020	Compensi, indennità e rimborsi componenti del Consiglio Direttivo e Giunta	-	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
1.1.1.3	4720	Trasporti e	5.000,00	7.188,62	2.188,62	5.000,00	7.188,62	2.188,62

facchinaggi								
1.1.2.1	5492	Spesa manutenzione straordinaria musei centri visita bivacchi	15.500,00	23.000,00	7.500,00	15.500,00	23.000,00	7.500,00
1.1.2.2	6040	Trasferimenti passivi ai Comuni e Comunità Montane	8.000,00	35.000,00	27.000,00	8.000,00	35.000,00	27.000,00
1.1.2.2	6100	Contributi, sovvenzioni e sussidi	15.000,00	20.000,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	5.000,00
1.1.2.2	6200	Quote associative ad organismi nazionali ed internazionali	6.000,00	11.300,00	5.300,00	6.000,00	11.300,00	5.300,00
1.1.2.2	6400	Altri trasferimenti passivi	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
1.1.5.1	10041	Accantonamenti per versamenti allo Stato	10.000,00	14.776,29	4.776,29	10.000,00	14.776,29	4.776,29
1.2.1.1	11050	Ricostruzione ripristini e trasformazioni di Immobili	87.083,00	143.083,00	56.000,00	87.083,00	143.083,00	56.000,00
1.2.1.2	12020	Acquisto mobili, arredi e complementi per musei centri visita..	18.000,00	64.000,00	46.000,00	18.000,00	64.000,00	46.000,00
TOTALE in euro			176.583,00	390.502,91	213.919,91	176.583,00	390.502,91	213.919,91

In particolare il Collegio rileva che la variazione di € 4.776,29 prevista per l'U.P.B. 1.1.5.1. cap. 10041 "Accantonamenti per versamenti allo Stato" è conseguente al corretto calcolo dei versamenti dovuti ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con L. 30 Luglio 2010 n. 122.

La seconda proposta riguarda un contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente, per un importo pari ad € 7.500, comunicato con nota PNM-2011-0025777 del 13/12/2011, con oggetto interventi di manutenzione straordinaria degli Uffici dei CTA CFS.

Tale maggiore entrata viene iscritta al cap. 15010 "contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente" e assegnata in uscita al cap. 11060 "manutenzione straordinaria immobili adibiti a sede CTA CFS".

La stessa proposta contiene inoltre una rettifica ad un contributo regionale che assegnava all'Ente Parco € 200.000,00 a

finanziamento di un progetto editoriale denominato "il Tempo della Buzza".

Con nota n. 3669/DB1800 del 14/2/2012, la regione Piemonte assegna invece un contributo pari ad € 3.900, corrispondente ad una maggiore entrata di € 400,00.

Essa viene iscritta per pari importo al capitolo d'uscita 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale".

A seguito di tali proposte di variazione, la previsione del bilancio 2012, sia nel totale generale dell'entrata che in quello della spesa, varia da € 1.529.766,09 a € 1.751.586,00

Il Collegio facendo riferimento al punto 5 del Verbale n. 43 del 14/12/2011 - Verifica adempimenti dell'Ente in applicazione dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - rileva che con D.L. del 29/12 2011 n. 216 convertito in L.14 del 28/2/2012 che il disposto di cui al Decreto Legge n. 78 prima citato non si applica sino al 31/12/2012.

Prende altresì atto di quanto disposto dal D.L. 5 del 9/2/2012 convertito con Legge 35/2012 art. 35 primo comma con il quale viene data l'interpretazione del art. 6 comma 2 del D.L. 78 di cui anzi nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli Enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica, è previsto per gli organi diversi dal Collegio dei Revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

#### 4. Varie

E' stato sottoposto al Collegio la questione relativa all'istanza di un privato beneficiario di un contributo di cui al protocollo n. 4217 del 29/12 2006 con la quale si richiede autorizzazione alla vendita di un immobile ubicato all'interno del Parco, sul quale ha goduto di un contributo vincolato dalla convenzione sottoscritta in data 23/1/2007, con la quale, fra le altre, si fa divieto di alienazione dell'immobile oggetto di contributo entro i 10 anni dall'erogazione dello stesso.

Per quanto esposto, questo collegio, è del parere che l'autorizzazione non possa essere concessa al privato se non modificando, anche con effetto retroattivo del Regolamento richiedendo oltre agli interessi legali capitalizzati anche una penalità conseguente alla rescissione della convenzione.

Con l'occasione il Collegio invita l'Ente Parco a procedere, non solo alla revisione del Regolamento, ma anche a farsi parte diligente nel verificare il rispetto di tutti i beneficiari della persistenza della proprietà oggetto, a suo tempo, di contributo a fondo perduto.

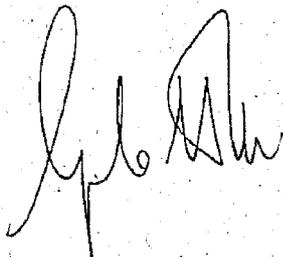
Ove questa condizione non fosse stata rispettata da parte dei beneficiati, si invita l'Ente Parco a farsi promotore di azione legale verso tutti gli inadempienti, per il recupero sia del contributo a suo tempo erogato sia degli eventuali altri accessi così come determinato dall'eventuale modifica del regolamento stesso.

Su questi punti questo Collegio attende debita informazione dagli organi preposti dell'Ente Parco.

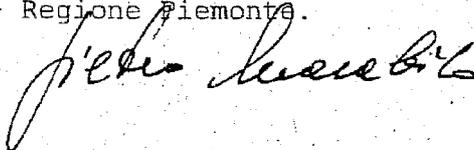
Il presente verbale viene chiuso alle ore 15,45 e contestualmente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

VITELLI Dott. Guido      Presidente;



MORABITO  PIETRO, componente - Regione Piemonte.





*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

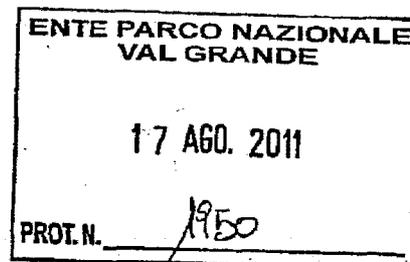
DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE V - VIGILANZA E INFORMAZIONE SULLE AREE NATURALI  
PROTETTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

U.prot PNM - 2011 - 0016869 del 08/08/2011



All'Ente Parco Nazionale  
Val Grande  
Villa Biraghi  
Piazza Pretorio, 6  
28805 Vogogna (VB)

e, p.c.

Al Presidente del Collegio  
dei Revisori dei Conti  
c/o Ente Parco

Oggetto: trasmissione decreto

Si trasmette, in uno con la presente, copia conforme del Decreto Direttoriale prot.DNM- DEC-2011-0000524 del 5 agosto 2011, approvativo della nuova dotazione organica di codesto Ente.

La Dirigente  
(Dott.ssa Cristina Tombolini)



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL  
MARE**

**IL DIRETTORE GENERALE**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

J.prot PNM - DEC - 2011 - 0000524 del 05/08/2011

**VISTO** il decreto direttoriale prot.DPN- DEC-2009-0001003 del giorno 15 luglio 2009 emanato dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande costituita da 14 unità più il direttore;

**VISTO** il decreto legge 30 dicembre 2009 n.194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010 n.25, che all'art. 2, comma 8-bis, lett. b) impone alle Amministrazioni dello Stato di provvedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale apportando una riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione dell'articolo 74 della legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTA** la deliberazione n.23 del 22 dicembre 2010 con la quale il Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica vigente al fine di adeguarla alle previsioni normative sopra richiamate, attestandola su una consistenza complessiva di 12 unità più il direttore;